COMUNE DI TERRE D'ADIGE

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI

Modello comunale aggiornato alla determinazione del Servizio Foreste PAT n. 6398 del 17 giugno 2026

Lotto commerciale	Val de la Cros - strada Dosso Larici – particella forestale 15
Titolo autorizzatorio	Progetto di taglio n. 273/2026/3 del 02/10/2026
Quantità presunta	251 m³ di legname da opera presunto; 88 t di biomassa energetica stimate (circa 246 mst).
Prezzo base	90,00 €/m³ per il legname, oltre IVA 22%
Valore presunto	22.590,00 € oltre IVA (stima del solo legname da opera)
Provvedimento	Delib. GC 145 dd 13/10/2026

Documenti contrattuali: Il presente capitolato particolare integra il capitolato d'oneri generale comunale per la vendita in piedi, adottato sulla base dell'Allegato A alla determinazione PAT n. 6398/2026, il titolo autorizzatorio e il contratto di vendita.

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

Il Comune di Terre d'Adige, di seguito Ente venditore, mette in vendita in piedi il lotto commerciale «Val de la Cros - strada Dosso Larici», costituito da presunti 251 m³ di legname da opera.

Il materiale è assegnato in conto ripresa per l'anno 2026 con progetto di taglio ordinario n. 273/2026/3 del 02/10/2026 (PGF della Frazione Zambana, codice 273), relativo alla particella forestale 15, per presunti 251 m³ di legname da opera. Il progetto costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 98, comma 3-bis, della L.P. 11/2007, fino al 31/12/2031.

La massa e gli assortimenti indicati hanno valore esclusivamente estimativo. L'acquirente accetta il quantitativo e la classificazione risultanti dalla misurazione definitiva eseguita secondo il capitolato generale e l'articolo 6 del presente capitolato.

Modalità economica della vendita:

a misura, al prezzo unitario di aggiudicazione calcolato sul volume netto senza corteccia;

Articolo 2
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'acquirente e l'impresa forestale incaricata devono osservare il titolo autorizzatorio, il capitolato d'oneri generale, il presente capitolato particolare, il verbale di consegna e le prescrizioni impartite per iscritto dall'Ente venditore o dall'autorità forestale nell'ambito delle rispettive competenze.

Le utilizzazioni forestali a fini commerciali sono eseguite da un'impresa iscritta all'Elenco provinciale delle imprese forestali, con presenza di un responsabile dell'utilizzazione munito del patentino previsto dagli articoli 61 e 102 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11.

Le operazioni devono essere sospese dal 01/03 al 15/07 di ogni anno per la presenza accertata di zone di canto, cova e allevamento di gallo cedrone e francolino di monte.

L'accesso veicolare al lotto avviene attraverso la viabilità forestale esistente. È consentita la realizzazione di vie temporanee a fondo naturale, senza scavi o riporti salvo livellamenti localizzati, con ripristino a fine utilizzazione; è ammesso, se necessario, l'impiego localizzato di materiale inerte naturale, secondo il progetto di taglio.

Durante le lavorazioni devono restare garantiti, per quanto tecnicamente possibile e compatibilmente con la sicurezza del cantiere, l'accesso dei mezzi di emergenza e la percorribilità della viabilità indicata dall'Ente. Le chiusure temporanee sono preventivamente concordate e adeguatamente segnalate.

I piazzali e gli imposti per l'accatastamento del legname sono ubicati in: Piazzale Loc. Praca inizio strada del Dosson.

L'asportazione del materiale successiva alla misurazione e al pagamento può avvenire previo accordo, anche verbale, con il responsabile della custodia forestale. L'asporto deve concludersi entro 60 giorni naturali e consecutivi dal pagamento della fattura relativa al materiale. Decorso il termine è dovuto un corrispettivo **di euro 50,00 per ogni giorno di occupazione** del piazzale, ferma la facoltà dell'Ente di concedere eventuali proroghe motivate e/o di spostare il materiale, previa comunicazione, addebitandone i costi all'acquirente.

la scheda informativa sui rischi territoriali, sugli accessi di emergenza, sulla copertura telefonica e sulle interferenze verrà compilata in occasione della consegna del lotto.

Per esigenze specifiche del lotto, le operazioni sono eseguite con le seguenti ulteriori modalità: taglio successivo perfezionato con creazione di buche dove è presente il soprassuolo maturo, favorendo strutture articolate a gruppi e composizione mista ove possibile; esbosco mediante linea di gru a cavo, da valle verso monte; segnalazione del cantiere presso i punti di accesso; divieto di avvallamento libero lungo pendici, canaloni e torrenti interessati da opere di sistemazione idraulico-forestale; mantenimento degli impluvi liberi da materiale legnoso; sospensione delle lavorazioni in caso di precipitazioni prolungate con perdita della capacità portante del suolo.

Le piante devono essere utilizzate fino al diametro di cm 12 in punta, salvo diversa prescrizione contenuta nel titolo autorizzatorio.

Il progetto di taglio stima 88 t di biomassa a uso energetico, corrispondenti a circa 246 mst di cippato. La Ditta acquirente si impegna fin d'ora ad acquistare il quantitativo di biomassa a uso energetico che deriverà dal taglio del lotto boschivo al prezzo non soggetto a rialzo di €/mst 2,50 oltre IVA 10%. La misurazione avverrà in catasta su legno tondo o in base alle misure del cassone utilizzato per il trasporto per materiale cippato in cantiere.

I cumuli di ramaglia concentrati a bordo strada o ai punti di scarico della teleferica sono gestiti come segue: cippatura, asporto alle condizioni del paragrafo precedente. L'asportazione deve avvenire entro il termine di ultimazione fissato all'articolo 3.

In caso di esbosco a pianta intera, si osservano inoltre le prescrizioni di tutela della rinnovazione naturale e di pulizia di impluvi, sentieri, strade e piste previste dal progetto di taglio.

Resta ad esclusivo carico dell'acquirente la manutenzione e l'eventuale ripristino del piano viabile e dei piazzali utilizzati per l'accatastamento e per la misurazione nel caso di danneggiamento e/o deterioramento degli stessi dovuti alle operazioni di utilizzazione, trasporto e movimentazione del legname. A tale riguardo, prima dell'avvio dei lavori, verrà effettuato specifico sopralluogo, e redatto apposito verbale, alla presenza di un rappresentante del comune e della ditta acquirente per documentare (anche mediante materiale fotografico) lo stato della viabilità forestale che verrà utilizzata per le successive operazioni di esbosco, trasporto e accatastamento/misurazione del legname.

Il sentiero che percorre la linea d'esbosco deve essere lasciato libero da tronchi, ramaglia e ogni altra ostruzione.

In presenza di forti precipitazioni, disgelo o condizioni del terreno incompatibili con la conservazione della viabilità e del suolo, l'Ente può ordinare la sospensione temporanea nei casi e con le modalità previsti dal capitolato generale.

Articolo 3
CONSEGNA E TERMINI DELL'UTILIZZAZIONE

L'acquirente richiede la consegna del lotto entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto. La richiesta indica l'impresa o le imprese boschive incaricate, le relative lavorazioni e il nominativo del responsabile dell'utilizzazione munito di patentino. Le variazioni sono comunicate all'Ente con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso.

La consegna avviene con verbale secondo l'articolo 7 del capitolato generale. Nessuna operazione può iniziare prima della consegna e dell'adempimento degli obblighi documentali e di sicurezza.

Le operazioni devono essere ultimate entro il 30/11/2027, ferme le sospensioni prescritte e le proroghe formalmente concesse.

Il ritardo non giustificato nell'ultimazione comporta la penale prevista dall'articolo 18, comma 1, lettera g), del capitolato generale: 1 per mille del valore contrattuale per ogni giorno lavorativo, fino al 10 per cento del valore del contratto. La richiesta di proroga, motivata e documentata, deve pervenire almeno quindici giorni prima della scadenza.

Dal momento della consegna e fino alla riconsegna del bosco l'acquirente risponde, nei confronti dell'Ente, dell'intero processo di utilizzazione e dell'operato delle imprese incaricate, ferme le responsabilità proprie di ciascun soggetto.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI E TRACCIABILITÀ

Il legname del lotto «Val de la Cros - strada Dosso Larici», particella forestale 15 (20,14 ha boscati nel PGF Zambana 2015–2024), proviene da area già compresa nella superficie storicamente certificata di Zambana, appartenente al Gruppo Territoriale PEFC Trentino (Consorzio dei Comuni Trentini). Certificato CSQA PEFCGFS-86598-ANY – Comune di Terre d'Adige, scadenza 19/03/2029.

L'acquirente e l'impresa esecutrice osservano gli standard applicabili alla certificazione dichiarata e mantengono separato e identificabile il materiale del lotto lungo tutte le fasi di utilizzazione, accatastamento e asporto.

L'Ente e l'acquirente collaborano alla formazione, conservazione e trasmissione delle informazioni richieste dalla normativa dell'Unione europea in materia di dovuta diligenza, compreso il Regolamento (UE) 2023/1115 e successive modificazioni, secondo i rispettivi ruoli.

Articolo 5
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA

Il contratto è stipulato nella forma e nel termine comunicati dall'Ente venditore e comunque prima della consegna del lotto. Sono a carico dell'acquirente le spese di contratto, bollo, registrazione e ogni altro onere fiscale o amministrativo connesso alla stipulazione, salvo quanto inderogabilmente posto a carico dell'Ente.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, costituisce una cauzione definitiva di importo non inferiore al 20 per cento del valore del contratto, al netto dell'IVA, mediante una delle seguenti modalità:

☐ deposito cauzionale a favore del Comune di Terre d'Adige, effettuato a mezzo PagoPa inviato dall'Ente;

☐ fideiussione bancaria o assicurativa, irrevocabile, incondizionata e a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile e all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, operativa entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Ente.

La cauzione deve conservare validità fino allo svincolo espresso dell'Ente, disposto dopo il collaudo e la riconsegna del bosco, previa verifica dell'integrale adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle somme dovute e dell'assenza di danni, penali o altri crediti dell'Ente. L'acquirente provvede, ove necessario, alla proroga della garanzia prima della relativa scadenza.

L'Ente può incamerare la cauzione o escutere la fideiussione, in tutto o in parte, per il recupero di somme dovute, penali, spese di ripristino e danni imputabili all'acquirente, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. In caso di utilizzo parziale della cauzione, l'acquirente la reintegra entro dieci giorni dalla richiesta. La mancata costituzione, proroga o reintegrazione della cauzione costituisce grave inadempimento e comporta l'applicazione dei rimedi previsti dal contratto e dal capitolato generale.

Articolo 6
MISURAZIONE E CLASSIFICAZIONE

Ai fini della misurazione si applicano le seguenti modalità distinte per materiale:

Per il legname da opera: volume a misura piena, senza classificazione qualitativa, con riduzione forfetaria per la corteccia.

Per la biomassa a uso energetico: misurazione sterica del materiale tondo accatastato o, se cippato in cantiere, volume del cassone impiegato per il trasporto.

Per il legname da opera la riduzione forfetaria per la corteccia è pari al:

10 per cento per abete rosso;

18 per cento per larice, previa verifica in campo con corona su toppi rappresentativi.

Gli assortimenti previsti sono:

legname da opera – assortimento unico;

biomassa destinata a cippato.

Le operazioni sono eseguite all'imposto in località definita in occasione della consegna del lotto. Il verbale è sottoscritto dagli intervenuti e contiene le informazioni richieste dall'articolo 11 del capitolato generale, incluse quelle necessarie alla dovuta diligenza.

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra-lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega, nella misura di cm 8 per ciascuna estremità.

Soglia dimensionale eventualmente esclusa dal prezzo del legname da opera: diametro a metà inferiore a 16 cm con corteccia. La destinazione del materiale sotto soglia è disciplinata dall'articolo 2.

La misurazione è eseguita di norma da due custodi forestali incaricati, uno responsabile e uno di supporto. Eventuale diversa organizzazione, ammessa dal capitolato generale, è specificata e motivata nel verbale.

Articolo 7
PAGAMENTO

Il prezzo definitivo è determinato applicando il prezzo unitario di aggiudicazione alle quantità e, se previste, alle classi qualitative risultanti dai verbali di misurazione. Gli importi si intendono al netto dell'IVA.

Il pagamento è effettuato mediante il sistema PagoPA dell'Ente secondo le seguenti scadenze:

☐ acconto pari al 20 per cento del valore presunto del lotto, entro 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'avviso di pagamento emesso dopo l'aggiudicazione efficace; l'acconto è imputato al prezzo;

☐ saldo, o pagamento del singolo quantitativo misurato, entro 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa fattura o dell'avviso di pagamento e comunque prima dell'asportazione;

È vietata l'asportazione del materiale, anche se già esboscato, misurato o fatturato, prima dell'integrale pagamento, salvo autorizzazione scritta dell'Ente assistita da idonea garanzia. Il ritardo comporta interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, se applicabile, e consente l'attivazione dei rimedi previsti dal contratto e dal capitolato generale.

Articolo 8
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudatore è individuato:

in un funzionario forestale abilitato del Servizio Foreste della Provincia autonoma di Trento, previa intesa con l'Ufficio Distrettuale Forestale di zona

Il collaudo e la riconsegna del bosco si svolgono secondo l'articolo 17 del capitolato generale. L'acquirente presenta domanda di collaudo entro trenta giorni dall'ultimazione del taglio e dell'esbosco.

Articolo 9
DISPOSIZIONI FINALI

Il custode forestale di riferimento è il/la sig. Michele Schgraffer.

Le clausole del presente capitolato dettagliano, per il singolo lotto, il capitolato generale. Restano inderogabili le prescrizioni del titolo autorizzatorio e dell'autorità forestale. In caso di contrasto, prevale la disposizione speciale o più restrittiva riferita al lotto, nei limiti consentiti dalla legge.

Per quanto non disciplinato trovano applicazione il contratto, il capitolato generale comunale adottato sulla base della determinazione PAT n. 6398/2026, il titolo autorizzatorio, la L.P. 23 maggio 2007, n. 11, il D.P.P. 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg., il codice civile e le altre norme vigenti.

Le controversie sono regolate dall'articolo 19 del capitolato generale. Per le controversie giudiziali è competente il foro individuato secondo la legge e le clausole del contratto.

PER IL COMUNE DI TERRE D'ADIGE **L'ACQUIRENTE**

_____ _____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, l'acquirente dichiara di approvare specificamente le seguenti clausole: articolo 1 (quantità estimativa e accettazione della misurazione); articolo 2 (termini di asporto, corrispettivo di occupazione e spostamento del materiale); articolo 3 (responsabilità e penale per ritardo); articolo 6 (misurazione); articolo 7 (pagamento, divieto di asporto e interessi); articolo 9 (disciplina applicabile e controversie).

L'ACQUIRENTE _____